

EDILIZIA: CORREALE (FENEAL-UIL), DA ISTAT CONFERMA E' PIENA CRISI

(AGI) - Roma, 4 giu. - "Nuovo campanello d'allarme sul settore dell'edilizia. I dati Istat sulla produzione delle costruzioni gelano gli eventuali ottimismo su improbabili riprese del settore". Lo ha dichiarato Antonio Correale, Segretario Generale Feneal-Uil, commentando i dati dell'Istat sul settore. "La verita' e' che il calo registrato si accompagnera' a nuove chiusure di piccole imprese e ad un nuovo collasso occupazionale che stimiamo possa arrivare alla perdita di 126 mila posti di lavoro quest'anno.

Al governo - ha aggiunto - chiediamo di mettere in campo una terapia d'urto con tre decisioni rapide: proroga della cassa integrazione, piu' che mai necessario anche alla luce di questi dati Istat; sostegno reale agli investimenti anche a livello locale; risorse per le opere pubbliche al fine di accelerare l'apertura di tutti i cantieri possibili". "Ma restiamo dell'idea - ha concluso Correale - che serva piu' che mai mettersi attorno ad un tavolo - istituzioni, forze politiche e parti sociali - ed elaborare un piano di ampio respiro, di durata decennale, sul grande problema della sistemazione e della manutenzione del territorio. Questa e' una delle prospettive sulle quali realizzare coesione, lavoro, un'Italia migliore".(AGI) Bru

IL DIARIO DEL LAVORO

EDILIZIA

Correale, dati Istat gelano ottimismo

Argomento: [Edili](#)

"I dati Istat sulla produzione delle costruzioni gelano gli eventuali ottimismo su improbabili riprese del settore". Lo ha detto Antonio Correale, Segretario Generale Feneal-Uil, aggiungendo che "la verità è che il calo registrato si accompagnerà a nuove chiusure di piccole imprese e ad un nuovo collasso occupazionale che stimiamo possa arrivare alla perdita di 126 mila posti di lavoro quest'anno".

"Al governo - prosegue - chiediamo di mettere in campo una terapia d'urto con tre decisioni rapide: proroga della cassa integrazione, più che mai necessario anche alla luce di questi dati Istat; sostegno reale agli investimenti anche a livello locale; risorse per le opere pubbliche al fine di accelerare l'apertura di tutti i cantieri possibili". Concludendo Correale ha detto che il sindacato rimane "dell'idea che serva più che mai mettersi attorno ad un tavolo istituzioni, forze politiche e parti sociali ed elaborare un piano di ampio respiro, di durata decennale, sul grande problema della sistemazione e della manutenzione del territorio". (LF)

04 Giugno 2010



Feneal Uil, dati Istat confermano piena crisi delle costruzioni

ultimo aggiornamento: 04 giugno, ore 14:55

Correale: " Al governo chiediamo di mettere in campo una terapia d'urto".

Roma, 4 giu. (Labitalia) - **"Edilizia ancora in piena crisi. La confermano i dati dell'Istat". E' il commento di Antonio Correale, segretario generale Feneal-Uil, che chiede al governo "una terapia d'urto su proroga cassa integrazione ed aperture dei cantieri".**

"Nuovo campanello d'allarme sul settore dell'edilizia. I dati Istat sulla produzione delle costruzioni -dice Correale- gelano gli eventuali ottimismo su improbabili riprese del settore. La verità è che il calo registrato si accompagnerà a nuove chiusure di piccole imprese e ad un nuovo collasso occupazionale che stimiamo possa arrivare alla perdita di 126 mila posti di lavoro quest'anno.

"Al governo chiediamo di mettere in campo una terapia d'urto con tre decisioni rapide -sottolinea Correale- proroga della cassa integrazione, più che mai necessario anche alla luce di questi dati Istat; sostegno reale agli investimenti anche a livello locale; risorse per le opere pubbliche al fine di accelerare l'apertura di tutti i cantieri possibili. Ma restiamo dell'idea che serva più che mai mettersi attorno ad un tavolo – istituzioni, forze politiche e parti sociali – ed elaborare un piano di ampio respiro, di durata decennale, sul grande problema della sistemazione e della manutenzione del territorio. Questa è una delle prospettive sulle quali realizzare coesione, lavoro, un'Italia migliore".

ZCZC

ADN0502 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

COSTRUZIONI: FENEAL UIL, DATI ISTAT CONFERMANO CRISI PIENA =

Roma, 4 giu. (Adnkronos/Labitalia) "Edilizia ancora in piena crisi. La confermano i dati dell'Istat". E' il commento di Antonio Correale, segretario generale Feneal-Uil, che chiede al governo "una terapia d'urto su proroga cassa integrazione ed aperture dei cantieri".

"Nuovo campanello d'allarme sul settore dell'edilizia. I dati Istat sulla produzione delle costruzioni -dice Correale- gelano gli eventuali ottimismo su improbabili riprese del settore. La verita' e' che il calo registrato si accompagnera' a nuove chiusure di piccole imprese e ad un nuovo collasso occupazionale che stimiamo possa arrivare alla perdita di 126 mila posti di lavoro quest'anno.

"Al governo chiediamo di mettere in campo una terapia d'urto con tre decisioni rapide -sottolinea Correale- proroga della cassa integrazione, piu' che mai necessario anche alla luce di questi dati Istat; sostegno reale agli investimenti anche a livello locale; risorse per le opere pubbliche al fine di accelerare l'apertura di tutti i cantieri possibili. Ma restiamo dell'idea che serva piu' che mai mettersi attorno ad un tavolo - istituzioni, forze politiche e parti sociali - ed elaborare un piano di ampio respiro, di durata decennale, sul grande problema della sistemazione e della manutenzione del territorio. Questa e' una delle prospettive sulle quali realizzare coesione, lavoro, un'Italia migliore".

(Lab/Opr/Adnkronos)

04-GIU-10 13:27

NNNN

ZCZC

ADN0503 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

COSTRUZIONI: CORREALE (UIL), PROROGARE CIG E APRIRE CANTIERI =

Roma, 4 giu. (Adnkronos)- "Nuovo campanello d'allarme sul settore dell'edilizia. I dati Istat sulla produzione delle costruzioni gelano gli eventuali ottimismo su improbabili riprese del settore". A dichiararlo e' Antonio Correale, segretario generale della Feneal-Uil, commentando i dati diffusi dell'istituto di statistica. "La verita'- sottolinea- e' che il calo registrato si accompagnera' a nuove chiusure di piccole imprese e ad un nuovo collasso occupazionale che stimiamo possa arrivare alla perdita di 126 mila posti di lavoro quest'anno. Al governo chiediamo di mettere in campo una terapia d'urto con tre decisioni rapide: proroga della cassa integrazione, piu' che mai necessario anche alla luce di questi dati Istat; sostegno reale agli investimenti anche a livello locale; risorse per le opere pubbliche al fine di accelerare l'apertura di tutti i cantieri possibili". "Ma restiamo dell'idea che serva piu' che mai - sottolinea Correale- mettersi attorno ad un tavolo, istituzioni, forze politiche e parti sociali, ed elaborare un piano di ampio respiro, di durata decennale, sul grande problema della sistemazione e della manutenzione del territorio. Questa e' una delle prospettive sulle quali realizzare coesione, lavoro, un'Italia migliore".

(Sec-Mcc/Col/Adnkronos)

04-GIU-10 13:28NNNN